

L'applicazione della legislazione razzista e antisemita del 1938 riguardò anche le università nelle quali non lavoravano persone considerate di razza ebraica dal regime fascista. È il caso dell'Istituto Universitario Pareggiato di Magistero "Maria SS. Assunta" che, rivolto esclusivamente alle religiose cattoliche, sorse a Roma nel 1939 nel contesto dell'Italia fascista ormai "arianizzata". Un'analisi storica approfondita contribuisce a far emergere un quadro più complesso di quello finora noto. Questa ricerca, condotta su una molteplicità di fonti di varia natura, contribuisce inoltre a mostrare come l'"arianizzazione" della società italiana agì non solo sulla vita delle persone, ma coinvolse profondamente anche le istituzioni nelle loro strutture e articolazioni, comprese quelle come l'Istituto non direttamente dipendenti dallo Stato, consentendo, infine, di aggiungere ulteriori tasselli alla ricostruzione dell'atteggiamento della chiesa cattolica rispetto all'antisemitismo e al razzismo fascista.

Tommaso Dell'Era, ricercatore in Storia delle istituzioni politiche presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) dell'Università degli studi della Tuscia, si occupa di razzismo, antisemitismo e chiesa cattolica durante il periodo fascista, di analisi del linguaggio politico e della propaganda politica, del fenomeno degli abusi sui minori nella chiesa cattolica da una prospettiva storica. Tra le sue pubblicazioni la curatela insieme a David Meghnagi dell'opera in tre volumi «*Perché di razza ebraica*» *Il 1938 e l'università italiana* (il Mulino 2023-2026); *Liberalismo e rappresentanza popolare nella filosofia politica di Boris Nikolaevič Čičerin*, (Nuova Cultura, 2009).